



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPrensIVO "G. GARIBALDI"
Via Ugo Cerletti, 8 – 23022 CHIAVENNA (SO) – Tel-fax: 0343 33174
Codice Fiscale . 81002110146 – cod meccanografico SOIC806009 -
e-mail uffici: SOIC806009@istruzione.it SOIC806009@pec.istruzione.it
sito web www.icgaribaldi.edu.it - codice univoco per la fatturazione: **UFYVBP**



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI SERVIZI DELL'ISTITUTO

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 30 ottobre 2019.

Art.1

Oggetto e finalità del regolamento e Principi generali

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra personale in pensione e altri adulti esperti in particolari campi, per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività didattiche integrative e/o collegate al territorio, per supportare l'assetto organizzativo dell'Istituto e per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile.

Art.2

Criteri generali di utilizzo

1. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.
2. L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.
3. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:
 - attività all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti del plesso e approvati dal collegio dei docenti
 - attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia
 - attività di integrazione didattica per particolari e ben motivate esigenze
 - assistenza e/o animazione per momenti non curriculari (prescuola, doposcuola, biblioteca,)
 - attività di supporto agli assetti organizzativi dell'Istituto
4. Il Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei docenti, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento.

Art.3

Modalità e criteri di affidamento

1. L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuato dal dirigente scolastico, previa richiesta del volontario attraverso il modulo opportunamente predisposto
2. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

Art.4

Requisiti soggettivi

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:
 - età superiore ad anni 18,
 - godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione,
 - idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico.

Art. 5

Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri sanzionatori o poteri di impartire ordini di servizio che spettano ai docenti e/o agli organi previsti dal regolamento di Istituto e/o alle figure previste dalla normativa vigente.
3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.
4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.
5. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

Art.6

Modalità organizzative

1. Il responsabile del plesso cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari, il docente individuato allo scopo (responsabile) provvede ad organizzare e sovrintendere le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale dell'istituto.
2. Il responsabile vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.
3. All'inizio dell'attività il responsabile predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

Art.7

Assicurazione

1. L'Istituto è tenuto a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi. Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa sono a carico dell'Istituto.

Art.8

Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto a
 - concordare gli orari e gli adempimenti delle attività,
 - tenere un comportamento verso chiunque improntato alla massima correttezza ed educazione,
 - non dedicarsi, in servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico
 - notificare tempestivamente all'ufficio segreteria eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni
 - segnalare al responsabile tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di altro personale.
2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Istituto e ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 9

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 1° dicembre 2019, previa approvazione del Consiglio d'Istituto con delibera n. 37 del 30 ottobre 2019.